

LA RETE
Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede Legale Via Mazzucchelli n°27 - BRESCIA (BS)
Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA
C.F. e n. iscrizione 03136080177
Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 331302
Capitale Sociale € 326.147, interamente versato per € 326.147
Albo Società Cooperative n°A135994

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

- A) Relazione del Collegio Sindacale quale organo di revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010, n. 39
B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea dei Soci de "LA RETE società cooperativa sociale Onlus"

Premessa

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Pertanto la presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio Sindacale quale organo indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del Collegio Sindacale quale organo indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39

Oggetto della presente relazione è il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto dagli amministratori ai sensi di legge.

Per quanto attiene il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024, i cui dati sono presentati a fini comparativi, lo scrivente fa riferimento alla relazione redatta dal Collegio nel precedente esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori; al Collegio compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile, nonché il giudizio di conformità del bilancio stesso alle norme di Legge ed ai Principi di redazione dello stesso.

La revisione svolta per il presente bilancio è stata pianificata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione ha comportato una serie di verifiche, condotte sia in maniera metodica che a campione, indirizzate ad accertare:

- a- La correttezza e l'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati nella redazione del bilancio;
- b- Gli elementi probatori a supporto degli importi iscritti in bilancio;
- c- Gli elementi probatori a supporto delle altre informazioni fornite nella Nota Integrativa;
- d- La ragionevolezza e l'attendibilità delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio ha avuto la collaborazione della struttura amministrativa e contabile della società, circostanza che porta ad affermare che il lavoro svolto costituisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

A1) Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società LA RETE COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A2) Elementi alla base del giudizio

I membri del Collegio sono indipendenti rispetto alla cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Nel corso dell'anno 2025 il Collegio ha svolto, ai sensi dell'art.2409 ter c.c., l'attività di controllo contabile della società.

La procedura di controllo adottata nel corso dell'esercizio sulla società, basata su una serie di verifiche condotte sia in maniera metodica che a campione, ha avuto quale oggetto:

- a- La regolare tenuta della contabilità;
- b- Il regolare assolvimento degli adempimenti fiscali e contributivi;

La predetta attività di revisione contabile, si è svolta regolarmente nel corso dell'esercizio 2025 e, con specifico riferimento al presente bilancio d'esercizio, secondo i Principi di Revisione Contabile internazionali (ISA Italia).

A3) Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili della redazione del bilancio di esercizio, affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti aziendali, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, per consentire la redazione di un documento finale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento sul presupposto della continuità aziendale e devono redigere il bilancio d'esercizio sulla base di detto presupposto, a meno che non abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione finale di revisione che includa il giudizio finale. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

A4) Valutazione dei principi contabili adottati nella redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli art.2423-bis C.C.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio della Cooperativa seguiti dagli amministratori, si osserva quanto segue:

- Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, fatto salvo una rivalutazione effettuata ai soli fini civilistici ex D.L. n°185/2008 solo sui beni immobili. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
- Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo di acquisizione; in presenza di perdite di valore repute durevoli il consiglio di amministrazione ha provveduto al relativo adeguamento del valore.
- I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale, rettificato con adeguato Fondo svalutazione per tener conto del presumibile minor valore di realizzazione, stanziato in via prudenziale in misura superiore ai limiti fiscali di cui all'art.106 TUIR.
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.
- Non sussistono attività e/o passività espresse all'origine in valuta estera.
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base al disposto delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.

- I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
- I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.
- Non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

I criteri di valutazione esposti nella Nota Integrativa, redatta in conformità al disposto dell'art. 2427 c.c., sono adeguatamente applicati e consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società e non sono mutati rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva che:

- ◇ La contabilità risulta regolarmente tenuta, sicché le scritture sono state predisposte, redatte e sottoscritte, così come previsto dagli artt. 2215 e 2217 c.c.
- ◇ Le scritture contabili e l'altra documentazione societaria sono correttamente conservate secondo il disposto dell'art. 2220 c.c.
- ◇ Il soprammenzionato bilancio d'esercizio, sottoposto alle deliberazioni dell'assemblea, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

A5) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse le sue coerenze con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B e, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il relativo bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alla legge

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare o segnalare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Conoscenza della cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dichiara di avere in merito alla cooperativa e per quanto concerne:

La tipologia dell'attività svolta;

La struttura organizzativa e contabile;

e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della cooperativa, si segnala che l'attività di vigilanza è

stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto ed in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati e risultano adeguati alle dimensioni e all'attività svolta dalla cooperativa;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro nell'ambito amministrativo risultano sostanzialmente immutate e sufficientemente adeguate alle relative incombenze.

B2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge o di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, estranee all'oggetto sociale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema organizzativo-amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n.118/2021 o all'art.25-octies D.Lgs 12.01.2019 n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies D.Lgs 12.01.2019 n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si rilevano valori iscritti al punto B-I-1) dell'attivo a titolo di costi di impianto e di ampliamento mentre non si rilevano valori iscritti al punto B-I-2) dell'attivo a titolo di costi di sviluppo.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Principi mutualistici e cooperativistici

Ai sensi dell'art. 2513 comma 1 del C.C., come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del C.C., è considerata ex lege, in quanto cooperativa sociale di tipo A, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del C.C.

La Cooperativa è pertanto iscritta nell'apposito Albo di cui all'art. 2512 del codice civile:

- Iscrizione Albo Società Cooperative con il Numero A135994
- Sezione: Cooperativa a Mutualità Prevalente di Diritto
- Categoria: Cooperativa Sociale
- Attività Esercitata: attività socio-sanitarie

La cooperativa sociale nel corso del 2025 ha continuato a svolgere le proprie attività nell'area della salute mentale, del welfare, delle politiche del lavoro, della salute, dell'accoglienza dei rifugiati e della comunicazione, perseguendo così in modo coerente i propri obiettivi statutari, ben rappresentati nel bilancio della cooperativa non solo in termini numerici, ma anche narrativi.

Risultano altresì correttamente fornite le informazioni di cui all'art.2528 c.c., nonché quanto previsto dalla Legge 04/08/2017 n°124, art.1 comma 125.

Il Collegio Sindacale ha verificato la correttezza delle indicazioni fornite dagli Amministratori in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione in riferimento all'accertamento della condizione di mutualità prevalente (società cooperativa di cui all'articolo 1, lettera b), della L. 381/1991), nonché al rispetto dei requisiti per usufruire delle agevolazioni di cui all'art. 11 del DPR 633/1973.

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra costo dei lavoratori soci ed il costo del lavoro ed è risultata la seguente condizione di prevalenza del 58,06%.

Risultano altresì correttamente fornite le informazioni di cui all'art.2528 c.c. in tema di determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci, nonché quanto previsto dalla Legge 04/08/2017 n°124, art.1 comma 125 con riferimento ai contributi ricevuti per Euro 312.051,07. Inoltre gli amministratori hanno documentato e quantificato quanto previsto dall'art. 2513 c.c.

Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del D.Lgs. 220/2002.

La Cooperativa ha altresì redatto il Bilancio Sociale, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 112 del 2017 e dal successivo Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

B5) Altre informazioni

Il presente bilancio prevede lo stanziamento di ristorni per € 57.413,31.

Il Collegio Sindacale attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei “ristorni”, di cui al secondo comma, dell'art. 2545-sexies c.c.; inoltre il Collegio Sindacale dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei “ristorni” così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi documentati dagli Amministratori risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del “prestito sociale”, per la somma complessiva di € 191.427,19 ammontare che risulta nei limiti previsti dalle disposizioni Banca d'Italia, essendo il patrimonio netto al 31/12/2025 (ultimo bilancio approvato) di Euro 1.371.603.

B6) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di tutto quanto sopra riferito, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, dichiara che, nel suo complesso, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Cooperativa:

- sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- sia stato redatto con chiarezza;
- rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e alla relativa proposta da parte del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Brescia, 10/04/2026

Il Collegio Sindacale
Dott. Aldo Galeri
Dott.ssa Claudia Fracassi
Dott. Carlo Murano